di **BARBARA GARBELLI**
Consulente del Lavoro in Pavia,
Esperta in materia di sicurezza sul lavoro,
Presidente Ancl UP Pavia

CULTURA, CONSAPEVOLEZZA E COSCIENZA DELLA SICUREZZA INFORMATICA: il ruolo dell'Agenzia per la Cybersicurezza

Il tema della sicurezza informatica riveste un'importanza fondamentale perché è elemento imprescindibile per garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni del Sistema informativo.
Nel corso degli ultimi anni il numero complessivo di attacchi e di incidenti legati alla sicurezza informatica, soprattutto nelle Pubbliche Amministrazioni, è aumentato notevolmente. Tutti gli studi e le ricerche che analizzano e studiano questi fenomeni affermano inoltre una preoccupante tendenza alla crescita.
Con il D.l. 14 giugno 2021, n. 82, c.d. Decreto cybersicurezza, recante *"Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale"* viene istituita **l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN)** che opera sotto la responsabilità del Presidente del Consiglio dei ministri e dell'Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica e in stretto raccordo con il Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica.
Successivamente, viene pubblicata in Gazzetta ufficiale la Legge 4 agosto 2021, n. 109 di conversione con modificazioni, del Decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82.
La legge completa di fatto la strategia di *cyber*-resilienza nazionale già definita con la disciplina sul perimetro di sicurezza nazionale cibernetica.
L'obiettivo dichiarato del Governo è quello di accrescere, attraverso la promozione della cultura della sicurezza cibernetica, la consapevolezza del settore pubblico, privato e della società civile sui rischi e le minacce *cyber*.

Il decreto stabilisce che l'Agenzia avrà personalità giuridica di diritto pubblico e sarà dotata di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria.

LE FUNZIONI DELL'AGENZIA PER LA CYBERSICUREZZA NAZIONALE

Come detto in precedenza, l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale opera sotto la responsabilità del Presidente del Consiglio dei ministri ed è incaricata di:

- esercitare le funzioni di Autorità nazionale in materia di *cybersecurity*, a tutela degli interessi nazionali e della resilienza dei servizi e delle funzioni essenziali dello Stato da minacce cibernetiche;
- sviluppare capacità nazionali di prevenzione, monitoraggio, rilevamento e mitigazione, per far fronte agli incidenti di sicurezza informatica e agli attacchi informatici, anche attraverso il *Computer Security Incident Response Team* (CSIRT) italiano e l'avvio operativo del Centro di valutazione e certificazione nazionale;
- contribuire all'innalzamento della sicurezza dei sistemi di *Information and communications technology* (ICT) dei soggetti inclusi nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, delle pubbliche amministrazioni, degli operatori di servizi essenziali (OSE) e dei fornitori di servizi digitali (FSD);
- supportare lo sviluppo di competenze industriali, tecnologiche e scientifiche, promuovendo progetti per l'innovazione e lo sviluppo e mirando a stimolare nel contempo la crescita di una solida forza di lavoro nazionale nel campo della *cybersecurity* in un'ottica di autonomia strategica nazionale nel settore;
- assumere le funzioni di interlocutore unico nazionale per i soggetti pubblici e privati in materia di misure di sicurezza e attività ispettive negli ambiti del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, della sicurezza delle reti e dei sistemi informativi (direttiva NIS), e della sicurezza delle reti di comunicazione elettronica. ➤

CULTURA, CONSAPEVOLEZZA E COSCIENZA DELLA SICUREZZA INFORMATICA:
IL RUOLO DELL'AGENZIA PER LA CYBERSICUREZZA

Si sottolinea inoltre che l'ACN è anche Autorità nazionale di certificazione della cybersicurezza "ai sensi dell'articolo 58 del regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019", assumendo tutti i compiti in materia di certificazione di sicurezza cibernetica già attribuiti al Ministero dello sviluppo economico dall'ordinamento vigente, compresi quelli relativi all' accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni.

La ROADMAP dell'Agenzia

Informativa grafica a cura di Barbara Garbelli

14 GIUGNO 2021

PUBBLICAZIONE DEL D.L. 14 GIUGNO 2021, N. 82
Recante disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la Cybersicurezza.

04 AGOSTO 2021

CONVERSIONE IN LEGGE DEL D.L. 14 GIUGNO 2021, N. 82
Il decreto-legge è stato convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n.109.

05 AGOSTO 2021

NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE
Il Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), del d.l. n. 82/2021, ha nominato, previa deliberazione del Consiglio dei ministri e comunicazione al Presidente del COPASIR e alle Commissioni parlamentari competenti, il Prof. Roberto Baldoni Direttore Generale dell'ACN.

01 SETTEMBRE 2021

AVVIO PRIMA OPERATIVITÀ
Inizio della fase di strutturazione interna e start-up delle attività dell'Agenzia.

07 SETTEMBRE 2021

STRATEGIA CLOUD ITALIA
Pubblicazione del documento sintetico di indirizzo strategico per l'implementazione e il controllo del cloud nella Pubblica amministrazione.

13 SETTEMBRE 2021

DELEGA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Il Presidente del Consiglio ha conferito la delega in materia di cybersecurity al Sottosegretario di Stato-Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica, Prefetto Franco Gabrielli.

16 SETTEMBRE 2021

TRASFERIMENTO PRIME FUNZIONI ALL'ACN
Inizio del trasferimento delle funzioni di cui all'art. 7 del d.l. n. 82/2021, tra cui quelle già assicurate dal DIS relative al CSIRT Italia, all'istituzione del Nucleo per la cybersicurezza, all'attuazione della legge sul Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e al Punto unico di contatto per la Direttiva NIS dell'Unione Europea.

NOMINA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
Il Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), del d.l n. 82/2021, ha nominato, previa deliberazione del Consiglio dei ministri e comunicazione al Presidente del COPASIR e alle Commissioni parlamentari competenti, la Dott.ssa Nunzia Ciardi Vice Direttore Generale dell'ACN.

24-27 DICEMBRE 2021

PUBBLICAZIONE DEI REGOLAMENTI ATTUATIVI DELL'AGENZIA IN GAZZETTA UFFICIALE

Regolamento di organizzazione e funzionamento

Regolamento del personale

Regolamento di contabilità

18 GENNAIO 2022

ADOZIONE ATTI SUCCESSIVI DEL REGOLAMENTO CLOUD
Prosegue l'attuazione della Strategia Cloud Italia, con la definizione del modello per la classificazione dei dati e dei servizi della PA e i requisiti per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud destinati a trattare dati e servizi strategici, critici e ordinari. Online le determinazioni 306/2022 (con allegato) e 307/2022 (con allegato).

26 GENNAIO 2022

AVVIO COLLABORAZIONE CON IL GARANTE PRIVACY
Firmato il Protocollo d'intesa dal Presidente dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Pasquale Stanzione, e dal Direttore generale dell'ACN, Roberto Baldoni per lo scambio di informazioni e la promozione di buone pratiche di sicurezza cibernetica.

22 FEBBRAIO / 1 MARZO 2022

INIZIO FASE DI PRIMO RECLUTAMENTO

22 febbraio 2022
Pubblicato il bando di concorso per l'assunzione di 50 unità a tempo indeterminato di laureati per l'Information and Communication Technology (ICT).

1 marzo 2022
Pubblicato l'avviso per l'assunzione a tempo determinato di 11 professionisti.

19 APRILE 2022

ONLINE LA CLASSIFICAZIONE DEI DATI E DEI SERVIZI DELLA PA
Dal 19 aprile, tramite la piattaforma PA digitale 2026, le amministrazioni potranno effettuare la classificazione, propedeutica al processo di migrazione previsto dal quadro normativo della Strategia Cloud Italia, volta a rafforzare la sicurezza di dati e servizi pubblici.

25 MAGGIO 2022

STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA (2022-2026)
Pubblicazione e presentazione alla stampa della nuova Strategia Nazionale e del relativo Piano di Implementazione.

15 GIUGNO 2022

NOMINA DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'AGENZIA
Il Sottosegretario Franco Gabrielli - Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica, sentito il Comitato di Vertice dell'ACN, ha firmato il decreto di nomina, dei 9 membri del Comitato tecnico scientifico dell'Agenzia.

30 GIUGNO 2022

DPCM PER IL TRASFERIMENTO DI FUNZIONI IN MATERIA DI CYBERSICUREZZA DI MISE

OPERATIVITÀ DEL CVCN
Avvio dell'operatività del Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale, per la valutazione di beni, sistemi e servizi ICT destinati a essere impiegati su infrastrutture che supportano la fornitura di servizi essenziali o di funzioni essenziali per lo Stato.

30 LUGLIO 2022

PENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO DEI LABORATORI DI PROVA
Il Regolamento in materia di accreditamento dei laboratori di prova e di raccordi tra Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale, i laboratori di prova accreditati e i Centri di Valutazione del Ministero dell'interno e del Ministero della difesa è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.164 del 15 Luglio 2022.

AGOSTO 2022

Approvate le determinazioni tecniche previste dal Regolamento in materia di accreditamento dei laboratori di prova

OTTOBRE 2022

DPCM per il trasferimento di funzioni in materia di cybersicurezza di AgID

OGGI

DICEMBRE 2023

FINE FASE DI PRIMO RECLUTAMENTO
In seguito alla definizione dei regolamenti attuativi, parte il programma di potenziamento del personale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale che vede l'integrazione entro la fine del 2023 di 300 unità a supporto dello sviluppo delle attività previste dall'Agenzia.

CULTURA, CONSAPEVOLEZZA E COSCIENZA DELLA SICUREZZA INFORMATICA:
IL RUOLO DELL'AGENZIA PER LA CYBERSICUREZZA

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER CYBERSICUREZZA

Il D.l. n. 82/2021 (art.4) istituisce inoltre il Comitato interministeriale per la cybersicurezza (CIC) presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con funzioni di consulenza, proposta e vigilanza in materia di politiche di cybersicurezza, anche ai fini della tutela della sicurezza nazionale nello spazio cibernetico.

Sono diversi i compiti del Comitato:

- **propone** al Presidente del Consiglio dei ministri gli indirizzi generali da perseguire nel quadro delle politiche di cybersicurezza nazionale;
- **esercita l'alta sorveglianza** sull'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza;
- **promuove** l'adozione delle iniziative necessarie per favorire l'efficace collaborazione, a livello nazionale e internazionale, tra i soggetti istituzionali e gli operatori privati interessati alla cybersicurezza, nonché per la condivisione delle informazioni e per l'adozione di migliori pratiche e di misure rivolte all'obiettivo della cybersicurezza e allo sviluppo industriale, tecnologico e scientifico in materia di cybersicurezza;
- esprime il parere sul bilancio preventivo e sul bilancio consuntivo dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.

Oltre a ciò, il Comitato svolge anche le funzioni già attribuite al CISR (Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica) dal D.l. n. 105/2019, il decreto legge perimetro e dai relativi provvedimenti attuativi, fatta eccezione per quelle previste dall'articolo 5 *(rischio grave e imminente per la sicurezza nazionale connesso alla vulnerabilità di reti, sistemi e servizi e casi di crisi cibernetica).*

Le funzioni di **segretario** del Comitato sono svolte dal direttore generale dell'Agenzia.

Ma cosa si intende per cybersicurezza?

Quando si parla di *cybersecurity* si intende una serie di azioni ideate per difendere sistemi elettronici, reti, *server* e dispositivi da attacchi *hacker;* risulta necessario intervenire in termini precauzionali per prevenire ogni qualsivoglia loro azione: per questo devono essere presi in considerazione degli strumenti tecnologici per la protezione delle informazioni.

Nella *cyber security* sono presenti elementi giuridici, umani, tecnici, organizzativi in grado di analizzare i punti vulnerabili di un sistema, le minacce e i rischi associati ed ha un ruolo fortemente strategico quando applicata alle imprese e ai professionisti.
La sicurezza informatica aziendale è la pratica di protezione dei dati e delle risorse aziendali dalle minacce informatiche. Utilizza i tradizionali metodi di sicurezza informatica per proteggere i dati a livello locale ed estende tale idea al trasferimento di dati attraverso reti, dispositivi e utenti finali.
Inoltre, la sicurezza informatica aziendale affronta problemi di sicurezza comuni come attacchi *DoS Denial-of-Service (DoS) o DDos (Distributed Denial of Service),* ingegneria sociale e vulnerabilità del *software,* ma tiene anche conto del modo in cui i dati vengono trasferiti tra dispositivi e reti all'interno dell'organizzazione nel suo insieme.
Trascurare la sicurezza informatica espone la propria azienda a rischi importanti, che potrebbero essere evitati con accorgimenti semplici ma strutturati e consapevoli del contesto esterno e questo è il motivo per cui la *cybersecurity* è da considerarsi come punto saldo ed elemento basilare dell'organizzazione informatica aziendale.

Chiaramente esistono settori maggiormente esposti a queste minacce, come ad esempio quello medico e finanziario, ma è necessario prestare attenzione in qualsiasi ambito e in ogni momento: se pensiamo allo spionaggio industriale è importante sottolineare che nessun settore è al sicuro. ➤

Esistono 3 tipi di *cyber-minacce* dalle quali è necessario proteggersi:

- ***cybercrimine:*** attacchi messi a punto da uno o più *hacker* con l'obiettivo di un ritorno economico o, ancora, finalizzato a produrre interruzioni della continuità produttiva di un'azienda;
- ***cyberterrorismo***: forma di lotta eversiva che viene messa a punto su scala internazionale e che, attraverso l'attacco dei sistemi informatici, ha come obiettivo quello di sabotare e danneggiare, così come altri attacchi terroristici;
- ***cyberattacchi:*** vengono messi a punto per mettere a repentaglio la sicurezza informatica ed è per questo che sono molto pericolosi e vanno assolutamente evitati o, quando ciò non è realizzabile, minimizzati nel minor tempo possibile per provare a limitare i danni.

IL PROTOCOLLO D'INTESA TRA AGENZIA E GARANTE

Il Garante della protezione dei dati personali e l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale hanno firmato un protocollo d'intesa che avvia la cooperazione tra le due istituzioni per il miglior esercizio delle rispettive competenze, con l'obiettivo di promuovere iniziative congiunte nel campo della cybersicurezza nazionale e della protezione dei dati personali.

Il Protocollo consente di mettere in comunicazione in modo agevole il Garante e l'Agenzia attraverso lo scambio di informazioni e la promozione di buone pratiche di sicurezza cibernetica, frutto anche delle reciproche collaborazioni con il mondo accademico e della ricerca.
L'Agenzia potrà consultare, fin dalla fase di avvio delle proprie attività, il Garante sui temi attinenti al trattamento dei dati personali in modo da assicurare il corretto adempimento degli obblighi in materia di *privacy.*
Il Garante, da parte sua, dovrà provvedere ad informare l'Agenzia delle notizie di data *breach* rilevanti ai fini della cybersicurezza del Paese e, in particolare, della sicurezza nello spazio cibernetico.

Il Protocollo avrà durata biennale, salvo tacito rinnovo, con la possibilità per ciascuna delle Parti di proporre aggiornamenti qualora le innovazioni normative e regolamentari dovessero richiederlo.

CONCLUSIONI

L'istituzione dell'Agenzia Italiana per la cybersicurezza se da un lato ci insegna che è ancora necessario lavorare sul fronte della sicurezza informatica (in un mercato tanto evoluto quanto esposto a nuove minacce), dall'altro manifesta quanto la cultura della sicurezza e della prevenzione siano un elemento di prima analisi e attenzione del nostro ordinamento.
Lavorare in sicurezza non significa soltanto prevenire gli infortuni sul lavoro, ma ha un'accezione più ampia, che impone il giusto riguardo a tutti gli aspetti di un mondo del lavoro che evolve con costanza e senza sosta.